

## 20-ago-2017

Iniziamo con uno sguardo **Intermarket** con dati giornalieri a partire dal marzo 2017 e sino alla chiusura del 18 agosto (l'indicatore in figura cerca di identificare le forze sul ciclo Trimestrale):

### Valute:



- Dollar Index – la fase di debolezza è in essere da fine 2016, ma da inizio agosto c'è un tentativo di rimbalzo
- Eur/Usd – resta in tendenza rialzista con nuovi massimi che non si vedevano dall'agosto 2015- da inizio agosto vi è un arresto della salita
- Usd/Yen – ha avuto varie oscillazioni- dopo il rialzo dal 14 giugno, dall'11 luglio è in correzione ed ha superato i minimi di giugno.

### Commodities:



- Crb Index - è partito un buon rimbalzo dal 22 giugno, ma dal 10 agosto è in correzione
- Petrolio (Crude Oil) – è in ripresa dal 21 giugno, con una perdita di forza dal 10 agosto
- Oro – è in rialzo dal 10 luglio ed vicino ai massimi annuali.

### Bonds:



- T-Bond 30 anni (rendimento x10) - rendimento al 2,777% - è in fase di discesa da fine luglio- ricordo che il Rendimento si muove esattamente all'opposto del Prezzo
- Bund (prezzo) - il prezzo è in buon recupero dal 7 luglio
- Spread Btp/Bund - resta mediamente basso ed in fase discendente da metà aprile.

## Volatilità:



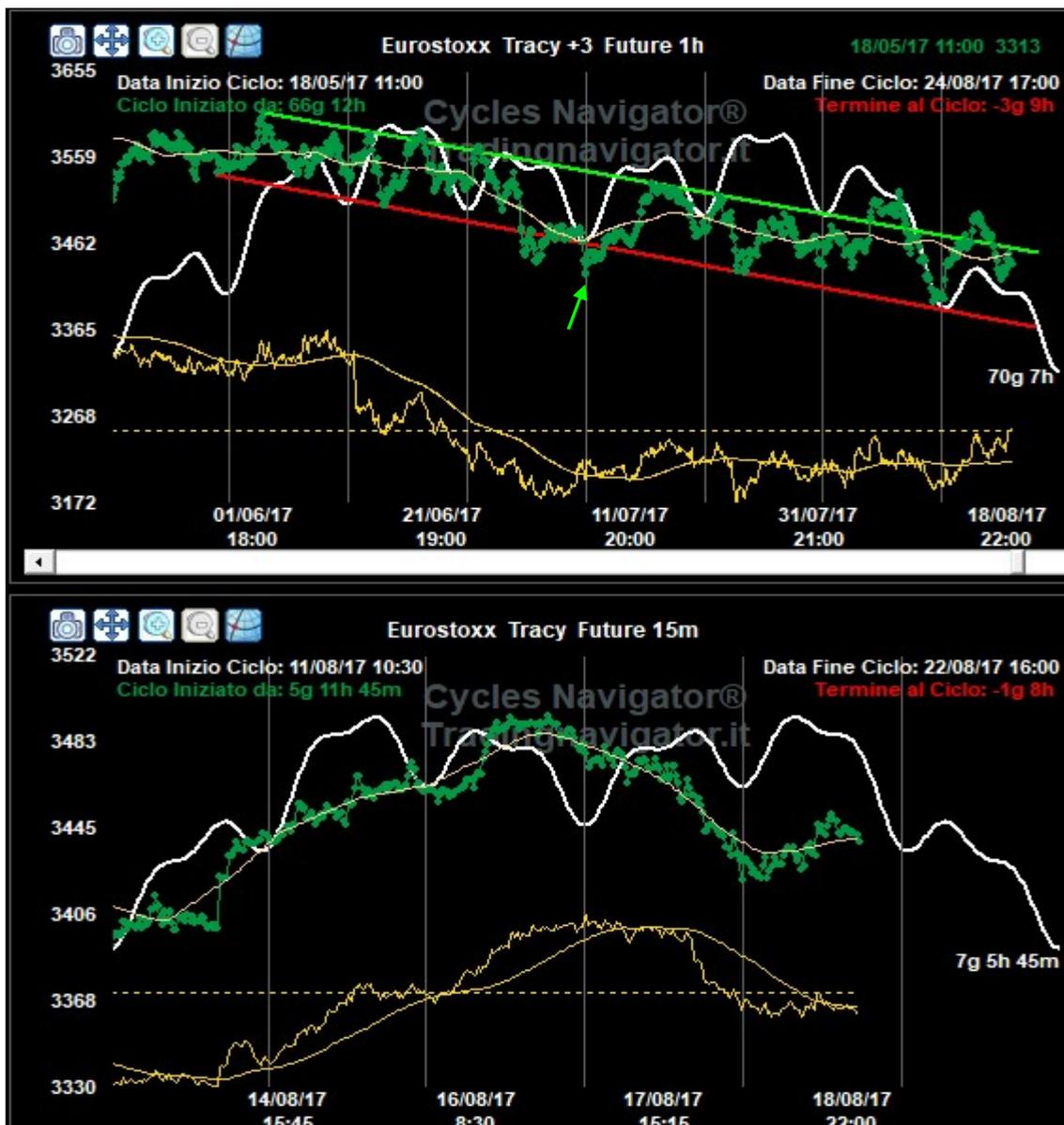
- Vstoxx (future settembre)- è in salita dall'8 agosto- è intorno alla media a 3 mesi
- Vix - è in salita dal 26 luglio ed è ben sopra alla media a 3 mesi
- VVix (volatilità del Vix) – è in chiara salita dal 20 luglio e ben sopra la sua media a 3 mesi.

Tenendo conto dei vari fattori Intermarket, questi restano leggermente rialzisti per gli Indici Azionari Europei e Usa- rispetto alla scorsa settimana il Sentiment è leggermente sceso per l'Europa ed è sceso per gli Usa.

L'attentato di Barcellona sembra aver più nociuto agli indici Usa piuttosto che a quelli Europei. In realtà abbiamo notato come gli attentati in Europa degli ultimi anni non hanno provocato forti pressioni sugli indici azionari, che anzi si sono prontamente ripresi. Il problema dell'Azionario Usa è che i grandi operatori non sono più convinti che l'economia Usa possa sostenere questi valori azionari, soprattutto se la Fed procederà verso la stretta monetaria. Molto più interessanti sembrano gli Azionari Europei che hanno maggiori prospettive di sviluppo. Sulle valute resta una fase incerta, anche se il rafforzamento dello Yen denota una fase di avversione al rischio. Il settore delle Commodities procede con differenti forze con il Petrolio in fase di riflessione e l'Oro che ha rivisto quota 1300 \$ sempre sulla spinta dell'avversione al rischio.

## Vediamo ora la Situazione Ciclica sui vari mercati che seguono (dati di chiusura del 18 agosto)

Vediamo l'Eurostoxx e di seguito anche Dax e Fib per cui gli andamenti Ciclici sono quasi sempre assai simili- fatto non sempre evidente sull'S&P500 che pertanto viene analizzato separatamente.



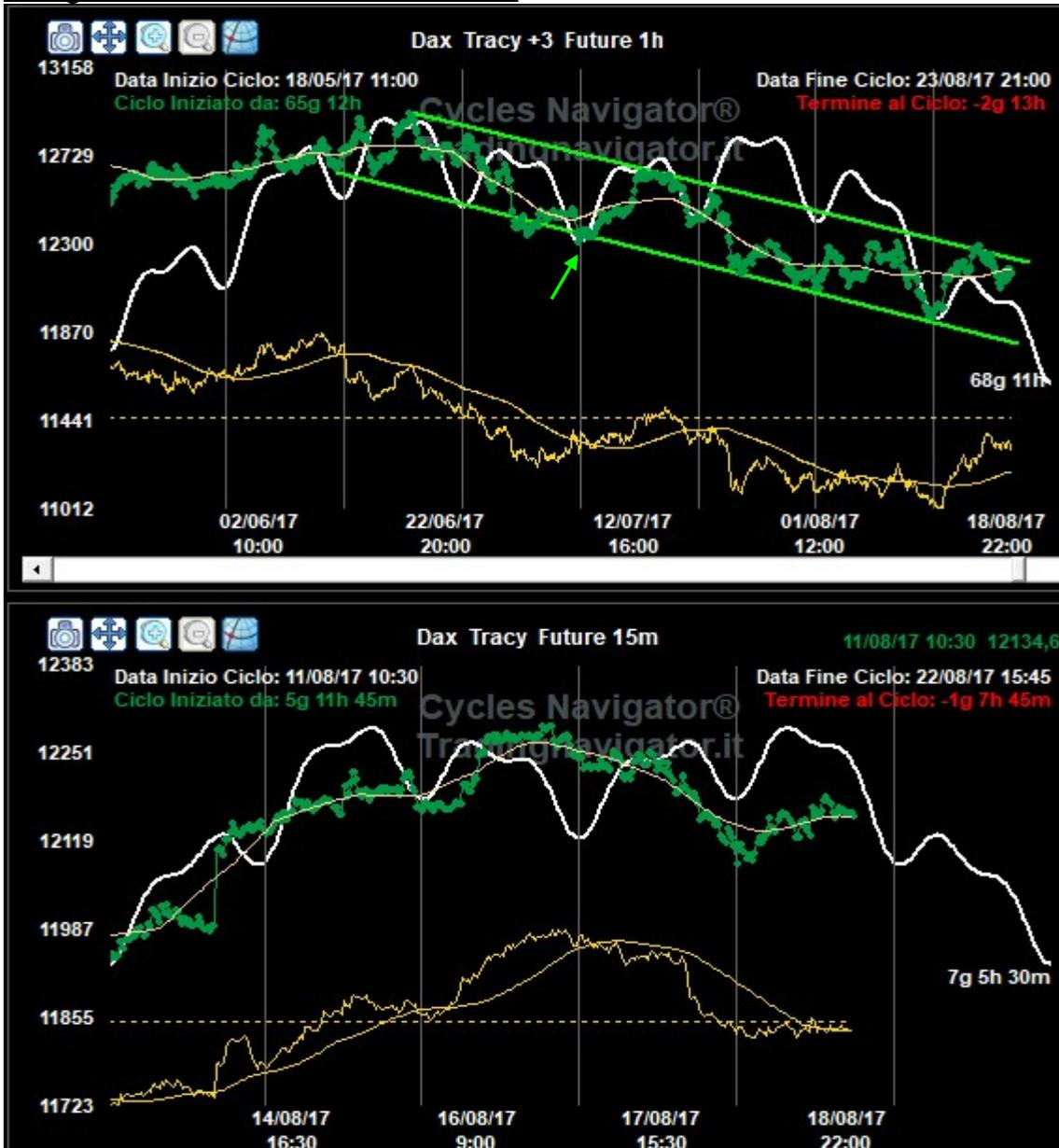
(Il grafico è realizzato con il software Cycles Navigator da me ideato – la linea gialla in basso è un Indicatore Ciclico che ci segnala la dinamica della spinta ciclica- nelle analisi svolte tengo conto anche di altri Indicatori/Oscillatori Ciclici.

Ciclo Trimestrale (detto anche Intermedio- figura in alto- dati ad 1 ora) – l'ipotesi più sensata è quella di un Ciclo partito il 18 maggio, il quale ha mostrato debolezza abbastanza rapidamente, con una prosecuzione dei prezzi entro un canale ribassista. Sui minimi del 6 luglio (vedi freccia verde) abbiamo raggiunto la metà ciclo. L'evento fuori scala (fuori dalla parte superiore del canale ribassista) sono stati le 2 fasi rialziste dal 4 all'8 agosto ed il 16 agosto. Ora mancherebbe una ulteriore fase di debolezza sino a circa il 23-25 agosto per andare alla chiusura ciclica. Attenzione che le oscillazioni recenti potrebbero avere alterato le strutture cicliche

- Analizziamo ora il Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti)- è partito l'11 intorno alle ore 10:30. Per andare a chiudere mancherebbe 1 gg (sino a 2) di indebolimento. Non si possono escludere sorprese con modifiche di questo ciclo per i motivi scritti più sopra, come per esempio un ripartenza ciclica dai minimi del 18 agosto.

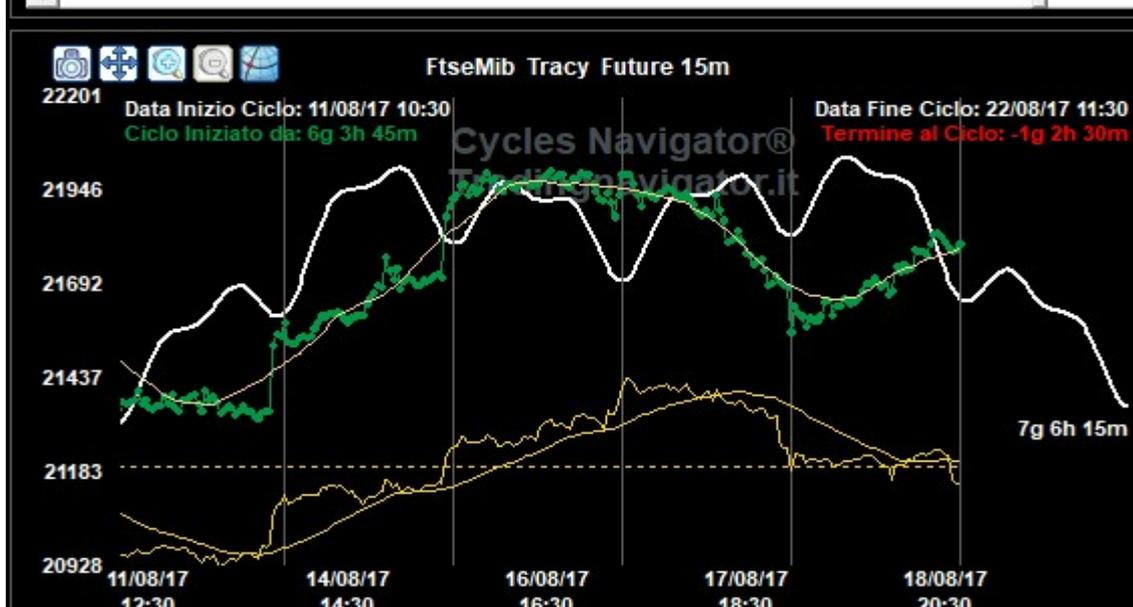
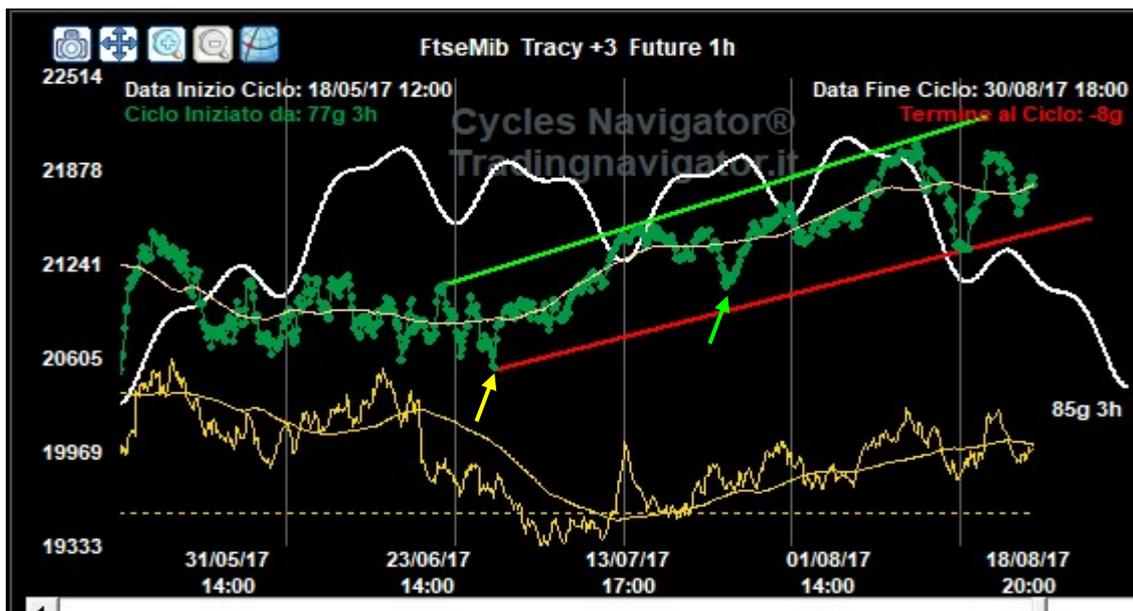
Per quanto riguarda **Dax** le forze cicliche (per questo Trimestrale) sono inferiori a quelle dell'Eurostoxx, mentre ad inizio ciclo erano state superiori. Per il **FtseMib** la forza ciclica relativa (riferita a questo Trimestrale) resta mediamente superiore agli altri mercati Europei.

Di seguito vediamo la fase ciclica sul Dax:



Qui è più evidente una struttura del Trimestrale in regolare indebolimento, la quale è rimasta entro un canale ribassista, anche se sul picco del 16 agosto siamo arrivati sull'estremo superiore. Per il Settimanale siamo messi esattamente come visto per l'Eurostoxx.

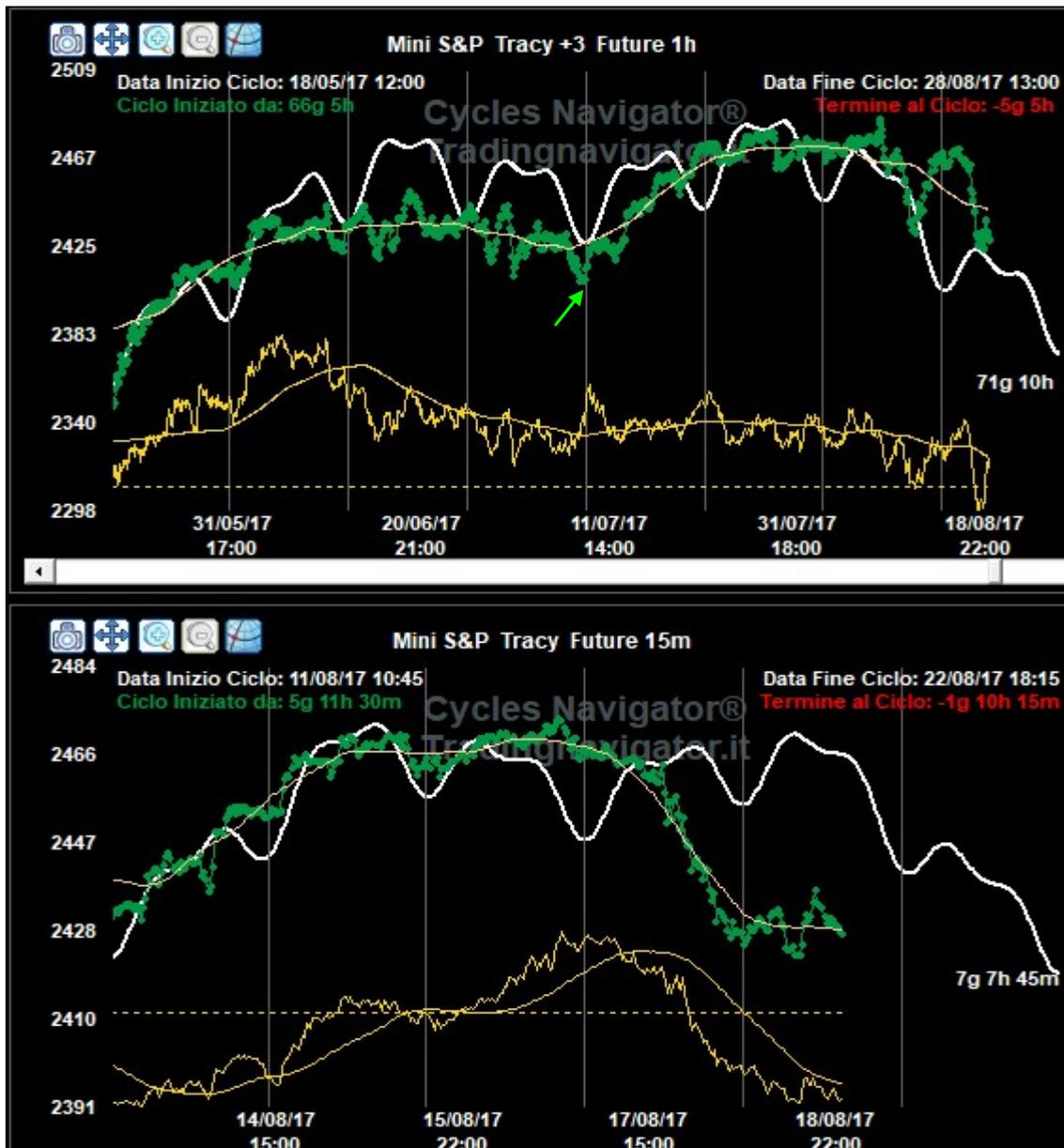
Vediamo ora il Trimestrale ed il Settimanale sul FtseMib:



(Poiché dal 3 luglio il contratto Fib quota sino alle ore 20:30, i riferimenti Temporali sul grafico potrebbero essere non corretti).

Qui vi è una evidente maggior forza con un deciso rialzo dal 30 giugno (vedi freccia gialla). Sarebbe da rivedere tutta la struttura ciclica, ma il passato ci dice che assai spesso il ciclo va a terminare con quello dell'Eurostoxx. Diciamo solo che per il Fib dal 21 luglio (vedi freccia verde) sembra partito un sotto ciclo mensile, con il precedente partito il 21 giugno. Per il Settimanale siamo messi come per l'Eurostoxx, ma con una ripresa più evidente dai minimi del 18 agosto mattina.

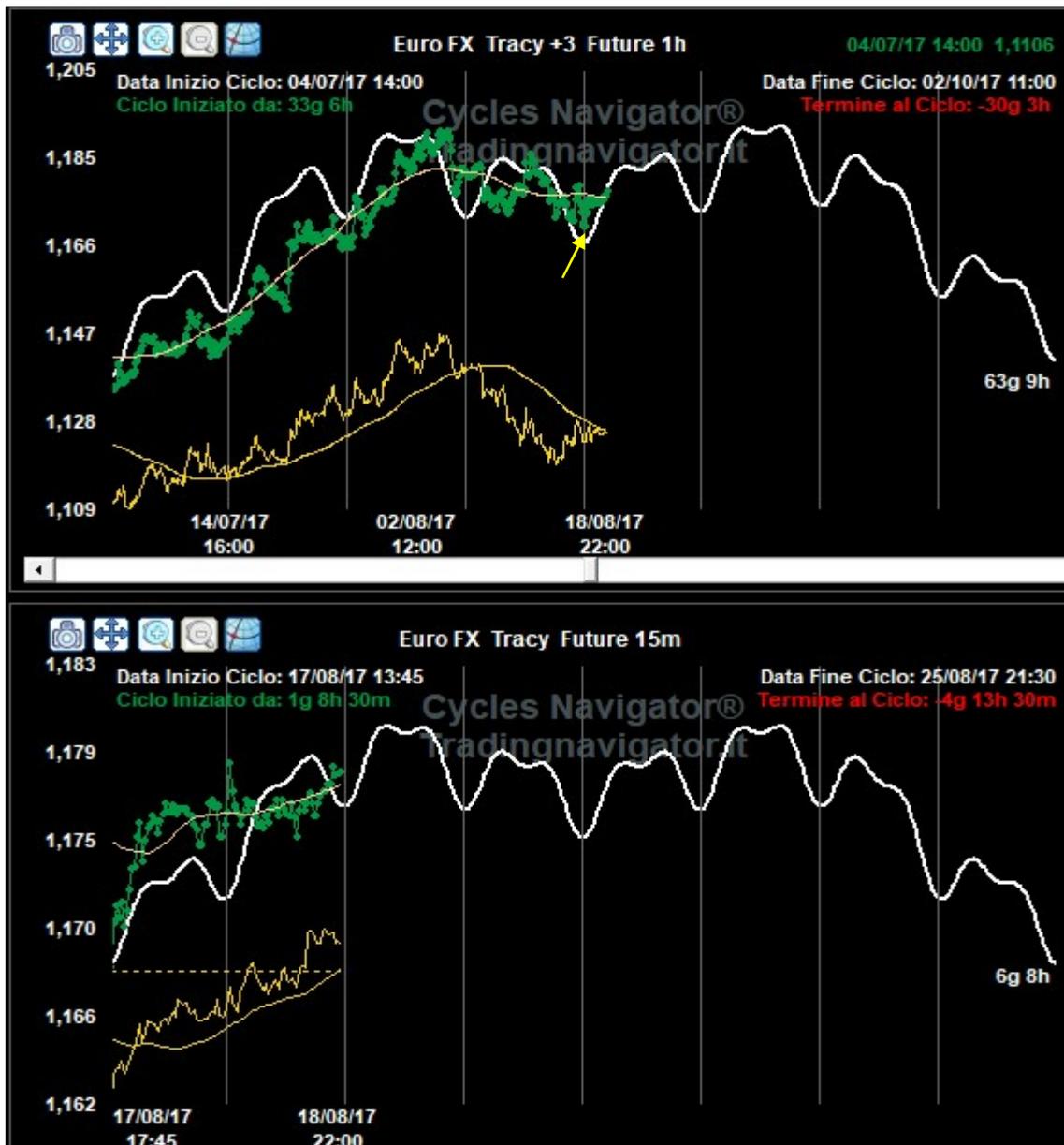
### Vediamo ora l'S&P500:



-Ciclo Trimestrale (figura in alto- dati ad 1 ora) – qui le forme tempi/prezzi sono state più chiare nel segnalare la partenza di un nuovo Trimestrale sul minimo del 18 maggio. Il minimo del 6 luglio (vedi freccia verde) è con buona evidenza quello di metà ciclo con una successiva spinta che ci poteva stare come tempi, ma che ha sorpreso come forza con nuovi massimi assoluti. I massimi dell'8 agosto ed i successivi del 15-16 agosto sembrano una classica “trappola per Tori”. Attendiamo anche qui una ulteriore fase di graduale indebolimento sino a circa il 25 agosto, ma con possibili allungamenti.

- Ciclo Settimanale (dati a 15 minuti)- anche qui abbiamo una partenza l'11 agosto mattina e valgono le medesime considerazioni viste per l'Eurostoxx. Qui la ripresa dal 18 agosto sembra poco convincente e pertanto i 2 gg di indebolimento appaiono più probabili che in Europa.

**Passiamo ora ai Cicli sull'Euro/Dollaro (Forex e Future):**

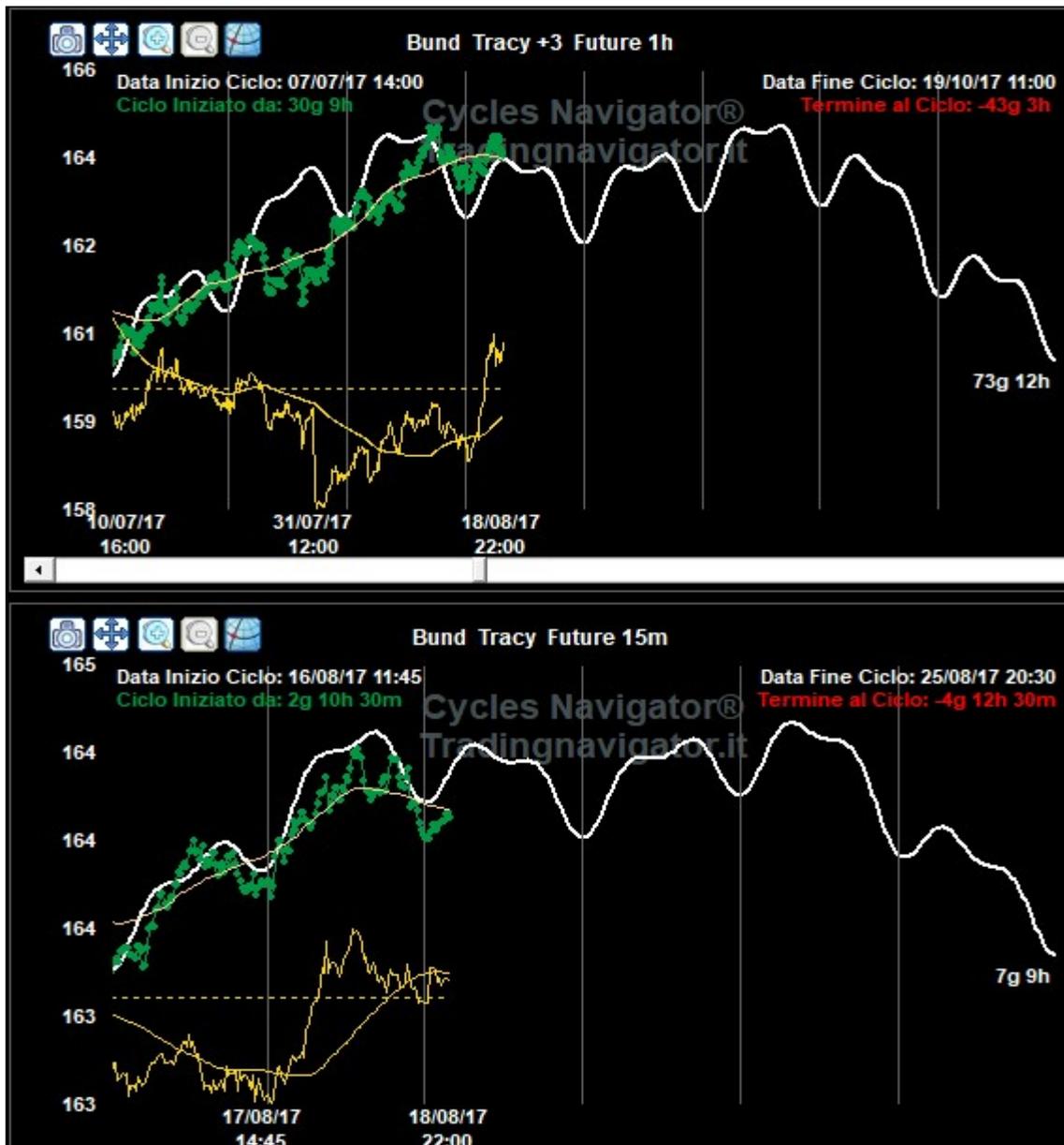


- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – è partita una nuova fase in leggero anticipo sui minimi del 4 luglio ed ha avuto una buona forza con una serie di nuovi massimi. Abbiamo 2 possibilità:

- 1- sui minimi del 17 agosto (vedi freccia gialla) potrebbe essere partita la 2° metà ciclo- se così fosse potremmo avere una ripresa di forza sino alla 1° settimana di settembre
- 2- manca ancora un sotto-ciclo Settimanale leggermente debole per andare a chiudere la 1° metà del Trimestrale.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti) – sembra partita una nuova fase sui minimi del 17 agosto intorno alle ore 13:40. Il suo proseguimento dipende da quale dei 2 scenari visti sopra prevarrà. 1-2 gg di leggera ripresa ci possono stare comunque.

**Passiamo alla situazione Ciclica sul Bund Future:**



- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati ad 1 ora) – è partito un nuovo ciclo sui minimi del 7 luglio ed ha avuto un regolare recupero. I recenti rialzi sembrano avere allungato la struttura ciclica. Ora la prevalenza rialzista potrebbe ridursi per trovare il minimo relativo di metà ciclo entro il 30 agosto.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti)- è partito sui minimi del 16 agosto intorno alle ore 11:45 ed ha una buona forza. Potrebbe avere 1 gg (sino a 2) di leggera prevalenza rialzista e poi 2 gg di debolezza per andare a chiudere.

## Operatività (che personalmente sto seguendo)

### Future

Come Spread Trading dal report del 18 giugno dicevo che poteva essere idoneo per questa fase un Long di Eurostoxx Future e Short di miniS&P500. Considerando il valore dei contratti sono corretti 3 long Eurostoxx e 1 short miniS&P. E' un'operazione che sta tornado in positivo, sia per la ripresa di forza relativa dell'Eurostoxx sia per il rafforzamento dell'Euro sul Dollaro.

## Opzioni

- l'8 agosto parlavo di operazione ribassista sul FtseMib con Put ratio Back Spread- si può chiudere in utile su eventuali ribassi verso 21300

- l'1 agosto parlavo di operazione ribassista sul miniS&P500 con diverse opportunità. Come avevo scritto ho chiuso metà posizione (io ne apro sempre 2 almeno) per discese sotto 2420 il 18 agosto. Per le restanti vorrei vedere prezzi verso 2400.

- vi erano in essere un serie di operazioni bi-direzionali con Strangle Stretto Asimmetrico che ho fatto su Eurostoxx e Dax. Ricordo che con un utile del 10% si può uscire dalla posizione, cosa che dipende dai prezzi di carico di ciascheduno. Avevo gestito dinamicamente metà posizione chiudendo la Call in utile e tenendo la Put. Penso di chiudere la Put per Eurostoxx sotto 3400 e Dax sotto 11950.

### **Eur/Usd - Bund:**

- Per l'Eur/Usd non ho posizioni. Su eventuali ribassi verso 1,160 (per ora non verificatesi) si potrei fare operazione in Opzioni (quelle quotate al Cme) con Vertical Call debit spread su scadenza settembre: acquisto Call 1,160 e vendita Call 1,1625.

- Per il Bund per salite oltre 164 (il 10 agosto) ho fatto operazione moderatamente ribassista con Vertical Put debit spread su scadenza settembre: acquisto Put 164 vendita Put 163,5. Per salite oltre 164,5 potrei fare analoga operazione, ma su scadenza ottobre- poiché il contratto di riferimento sarebbe quello di dicembre che quota ben 2,9 figure in meno, gli strike giusti sarebbero: vendita Put 161,5 dicembre ed acquisto Put 161.

### **ETF:**

- Il 18 aprile ho iniziato ad acquistare Etf rialzista su FtseMib per Indice intorno a 19700. Come avevo scritto sono entrato anche sull'Eurostoxx per discese sotto 3580 (il 18 maggio). Per il FtseMib ho incrementato la posizione per valori sotto 21000 (sempre il 18 maggio). Come avevo scritto per FtseMib oltre 22000 (il 7 agosto) ho chiuso in utile 1/3 della posizione. Ora attendo.

- Ho incrementato più volte le posizioni su Etf short sull'S&P500 sui vari rialzi con vendite in utile su alcuni importanti recenti correzioni. L'ultima volta per discese sotto 2330 (il 27 marzo mattina) ho chiuso 1/4 della posizione. Su discese sotto 2350 (il 18 maggio) ho chiuso 1/4 della posizione che avevo. Ora attendo, ma potrei chiudere 1/3 della posizione per discese sotto 2400.

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho già chiuso parte della posizione in utile. Per salite oltre 125 ho acquistato (il 4 aprile) ancora una quantità pari ad 1/3 di quanto già detenevo. Come avevo scritto ho incrementato di una quantità pari ad 1/4 per T-note oltre 127 punti.

- Il 15 dicembre, ritenevo sensato l'ingresso sull'Oro sulla sua debolezza per prezzi sotto 1150\$. Ho utilizzato Etf Physical Gold (Isin: JE00B1VS3770). Per valori sopra 1250\$ ho chiuso da qualche mese in utile metà posizione. Ora attendo, ma per valori oltre 1310 dollari potrei chiudere in utile la restante posizione.

- Sul Brent opero con Etf (Etf Brent1 month- Isin: GB00B0CTWC01)- come avevo scritto ho iniziato ad acquistare Brent per discese a 45\$ (avvenuto il 21 giugno). Ora attendo, ma per valori oltre 54\$ chiuderei in utile 1/2 della posizione.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da oltre 1 anno (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Come avevo scritto ho aumentato la posizione di 1/5 di quanto già detengo per valori sotto 175 punti (avvenuto il 15 giugno). Il prezzo medio di carico è sceso così a 192. Ora attendo.